

LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Piero Macrelli

Questo numero della rivista, pronto dai primi di luglio, esce solo ora per un preciso motivo: mentre stavamo andando in stampa è stato diramato alle Filiali di Poste Italiane un ordine di servizio col quale veniva bloccata la concessione degli annulli ad iniziativa, cioè gratuiti, compresi quelli richiesti dalle Società federate: questi ultimi in vigore ormai da una quindicina d'anni, in seguito a un accordo con la Divisione Filatelia.

Senza contare il fatto che il provvedimento è giunto senza alcun preavviso e senza che la Federazione non ne fosse stata minimamente messa al corrente, creando sconcerto e difficoltà specialmente alle federate che avevano programmato le loro manifestazioni ad agosto e settembre, certi della concessione dell'annullo gratuito, la cosa che più dispiace è la dimostrazione di quanto poca considerazione goda la filatelia e il mondo ad essa connesso: società, collezionisti, operatori commerciali ed editori filatelici, da parte di alcuni settori di Poste.

Naturalmente abbiamo subito preso l'iniziativa e abbiamo chiesto a Poste Italiane Filatelia che il provvedimento fosse revocato quanto prima e rimanesse attiva la concessione dell'annullo gratuito, uno all'anno per i circoli che organizzano manifestazioni filateliche, uno dei pochi riconoscimenti tangibili per la loro attività a favore della diffusione del collezionismo filatelico fra i loro soci, l'ambito territoriale in cui operano e le scuole.

Devo dire che Poste Italiane Filatelia ha da subito dimostrato la propria preoccupazione e l'interesse a ripristinare la concessione, dicendomi di non preoccuparmi perché una soluzione si sarebbe trovata. Fiducioso, ma non per questo meno preoccupato, ho visto passare luglio, agosto e ormai siamo a metà settembre: i contatti con Filatelia sono stati continui, salvo la settimana

di Ferragosto, e altrettanto continue le assicurazioni che il problema sarebbe stato risolto. Finora purtroppo le pastoie burocratiche all'interno di Poste hanno impedito una veloce soluzione: spero solo che quando riceverete la rivista tutto sia tornato a posto.

Nello stesso tempo invece stanno prendendo corpo le nomine dei Referenti per la filatelia. Dovrebbero essere una settantina, che seguiranno la filatelia e l'attività connessa, manifestazioni, annulli, attività nelle scuole e nelle carceri, per una o più province accorpate; stiamo ricevendo i nominativi con il territorio di competenza e quando l'elenco sarà completo lo invieremo a tutte le federate.

Poi, appena risolta la questione degli annulli, potremo tornare a programmare l'attività nelle scuole e affrontare le problematiche legate ad una nuova iniziativa cui Poste Italiane Filatelia tiene molto, la diffusione del collezionismo filatelico nelle carceri.

Consulta: si è tenuta a luglio, presieduta dal ministro Passera, che, nonostante i pesanti impegni di governo ha voluto esserci; memore del passato impegno come amministratore delegato di Poste, ha seguito con attenzione i lavori ed ha condiviso la nostra richiesta di non superare in questa prima tornata il numero di trenta emissioni con l'obiettivo, per tutto il 2013, di non superare le quaranta; il ministro ha anche visto positivamente la richiesta, che avevamo inviato in precedenza, di discutere nella prossima Consulta, prevista per l'autunno, il programma per il 2014, almeno nelle voci principali: questo per anticipare i tempi nella definizione dei programmi annuali, dando così più tempo al Poligrafico per la stampa, con la speranza di evitare in tal modo i ritardi nella distribuzione che

si sono ripetutamente verificati negli ultimi mesi con forte disappunto e disagio dei collezionisti e delle federate.

Assemblea elettiva: inviate le convocazioni, all'Assemblea si terrà sabato 13 ottobre alle ore 10 al Palazzo dei Congressi, durante Romafil. Stanno arrivando le candidature e le federate riceveranno a fine settembre la lista dei candidati e l'elenco degli aventi diritto al voto con i voti spettanti. La verifica dei poteri e la registrazione dei delegati avrà inizio venerdì alle 14 presso lo stand della Federazione.

In questi giorni Bruno Crevato-Selvaggi ha terminato il volume *Quel magnifico biennio catalogo della Mostra tenuta a Montecitorio lo scorso anno*; il volume sarà pronto per Romafil e sarà dato in omaggio alle federate e ai delegati che parteciperanno all'Assemblea; per poterlo

ritirare allo stand della Federazione occorre prenotarlo in segreteria (sia per le federate sia per i delegati) entro il 6 ottobre.

Per finire una buona notizia: ben 151 gli iscritti al Campionato cadetti nelle quattro semifinali di Pecetto, già svolta, Marsala dal 5 al 7 ottobre, Roma dal 12 al 14 ottobre e Codroipo dal 26 al 28 ottobre; occorre risalire alla quinta edizione del 2000 per trovare una partecipazione più numerosa, favorita allora da ben 14 selezioni contro le 4 attuali; segnale molto positivo di una buona attività delle federate e dei collezionisti e sicuramente molta parte del merito va all'impeccabile organizzazione curata dal Delegato Paolo Guglielminetti e da Marco Occhipinti. Arrivederci a Romafil!

Piero Macrelli



Romafil 2012, 12-14 ottobre

L'Istituto di studi storici postali cerca sostenitori

Una realtà culturale unica in Europa rischia la chiusura per il taglio dei finanziamenti statali. **Iscriviti all'Istituto!** È una testimonianza d'interesse per questo patrimonio, d'impegno per non farlo morire, ma anche per ottenere molti vantaggi, fra cui l'abbonamento gratuito ad "Archivio per la storia postale", la rivista dell'Istituto, e lo sconto sull'acquisto dei "Quaderni", la collana di monografie. **Versa 35 euro per la quota 2012** con: versamento sul CCP 13731500, intestato all'Istituto, IBAN IT 13 Q 07601 02800 000013731500. bonifico bancario sul CCB Cariprato, IBAN IT 36 O 06020 21501 090570098025. senza dimenticare d'inviarne comunicazione con tutti i tuoi dati a: Istituto di studi storici postali, via Ser Lapo Mazzei 37, 59100 Prato, 05.74.60.45.71, issp@po-net.prato.it.

L'Istituto di studi storici postali è una Onlus: offerte liberali sino a 70.000 euro sono fiscalmente deducibili.

L'Istituto di studi storici postali fornisce anche il servizio di scansione collezioni (vedi *Qui Filatelia* 65).